

tira a se con sua piena soddisfazione, et lasciandone  
ampia e valida quietanza.

Dichiarano le parti contraenti che dalla perizie  
compilata dal capo maestro Giuseppe Orlando  
registrata a Siracusa il venti detto al N° 147 prodot-  
ta al Tribunale di Siracusa per ottenere la citata  
autorizzazione, risulta che il valore netto del  
corpo di cose del Signor Giacchino D'Amico  
di cui sopra è parola è di lire due mila cinquecento qua-  
tordici e centesimi ottantasette, e siccome nel frattempo  
il prezzo del suddetto fondo rustico da lire cinquecento qua-  
d'era prima da altri pagato è salito a lire novemcento, già  
sta l'offerta dei Signori Castello quale somma non potrebbe  
essere garantita per intero sullo stesso corpo di cose perché su  
di esso fu già acusa l'iscrizione legale di lire due mila a  
favore della Signora Polizzi, il Sig. D'Amico per meglio an-  
telire gli interessi di detta sua moglie, mentre da una parte  
ottemporeando alle prescrizioni del Tribunale di Siracusa con-  
cede alla stessa che avetta ipoteca legale per lire quattrocen-  
to che è parte del prezzo di vendita del suddetto fondo rusti-  
co sopra il riportato suo corpo di cose a primo piano sito in  
Ribera via Speranza N° 18, confinante con case di Giuseppe  
Raggi di Sicile, Millefioni e degli eredi di Leonardo Copen-  
zau fu Antonino e dà mandato al Sig. Conservatore  
dell'Ispetture di rigentile di accendere la relativa i-

scrizione, dall'altro verso lo stesso Sig. D'Amico avendo  
si della facoltà concessagli in uso del preitato contratto do-  
tale del 30 dicembre 1899 e facendo di più di quanto il Tri-  
bunale avesse stabilito nell'interesse di sua moglie, si ob-  
bliga sotto sua personale responsabilità di comprare an-  
che per conto di costei della rimanenza del superiore  
prezzo di vendita in lire cinquecento un fondo rustico  
urbano da riunire proprietà della stessa avere carat-  
tere totale con tutti i minuti di legge.

Dichiarano i coniugi Polizzi e D'Amico che il sopra  
descritto fondo rustico venduto ai Signori Castello  
gode del viottolo che continua della strada conduca-  
te a Faurni sino ad arrivare allo stesso fondo  
lungo il confine tra le terre di Lorenzo Mina e di  
Stefano Agnello. Le parti riuniscono a qual-  
siasi iscrizione di ufficio e consengono che se sa-  
ranno necessarie delle volture, intermedie per  
intestare il suddetto fondicello al nome degli  
odierni acquirenti, le spese relative saranno tut-  
te a carico della Signora Polizzi.

Erichiesto io Notario ricevo quest'atto scritto da  
persona di mia fiducia e da me letto di unita  
all'inserto alle parti in presenza dei testimoni  
che si sottoscrivono in antro i fogli con esse  
parti e con me Notario.